



FONDAZIONE MEDITERRANEO

Maison de la Méditerranée

Napoli - Algeri - Amman - Benevento - Cosenza
Lecce - Marrakech - Murcia - Skopje - Tartu

1. Incontri Istituzionali e Commemorazioni
2. Nuove Sedi
3. Accordi e Partnership
4. Attività per la Fondazione Anna Lindh
5. Appelli
6. Conferenze e Seminari
7. Master
8. Premio Mediterraneo
9. Pubblicazioni
10. Arte, Creatività, Mostre
11. Cinema
12. Musica
13. Giovani
14. Società Civile

1. INCONTRI ISTITUZIONALI E COMMEMORAZIONI

Cairo 30 agosto 2006

MORTO NAGUIB MAHFUZ, PREMIO NOBEL E MEMBRO DELLA FM

La Fondazione Mediterraneo ha commemorato **Naguib Mahfouz**, membro della Fondazione. Scrittore egiziano e premio Nobel per la Letteratura, ha sostenuto la Fondazione nei momenti più difficili, assicurando la sua saggezza ed il suo convincimento che solo il dialogo tra le culture può costruire la pace nel Mediterraneo e nel mondo.

Nel **2003** la Fondazione gli attribuì il “**Premio Mediterraneo**” per la sua creatività letteraria che si è estesa per più di mezzo secolo permettendogli di elaborare una vera “Commedia umana araba”.

La Fondazione Mediterraneo, ed il mondo intero, perdono con lui un riferimento e una guida sui grandi temi del dialogo e dell'integrazione delle culture. Ma i suoi scritti, i suoi discorsi e la sua umanità resteranno un esempio per tutti coloro che vogliono trasformare ***l'Amore per il potere nel Potere dell'Amore***: queste parole pronunciò a fatica e con grande tenerezza nell'ultimo recente incontro e con queste parole la Fondazione vuole ricordarlo.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1229>

Napoli 20 ottobre 2006

IL MINISTRO DEGLI ESTERI ALGERINO MOHAMED BEDJAOUI IN VISITA ALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Il Ministro degli Esteri della Repubblica d'Algeria, **Mohamed Bedjaoui** – accompagnato da una delegazione composta, tra gli altri, dall' Ambasciatore d'Italia ad Algeri **Gianfranco Verderame**, dall'Ambasciatore d'Algeria in Italia **Rachid Marif** e dall'Ambasciatore **Mouloud Hamai**, Direttore Generale per l'Europa – ha visitato la Fondazione Mediterraneo dopo aver incontrato in mattinata a Roma il Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**.

In questa occasione è stata inaugurata la “**Sala Algeri**” della *Maison de la Méditerranée* ed è stata consegnata al Ministro la targa per la **nuova sede di Algeri** della *Fondazione Mediterraneo*, che svolgerà le seguenti attività: il programma “Bibliobus” (per diffondere la lettura nei centri rurali attraverso camper appositamente attrezzati); corsi di formazione per bibliotecari; attività di traduzione e diffusione delle letterature dei paesi arabi in Europa e viceversa; realizzazione di una “Biennale della lettura”.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1247>

Napoli 28 ottobre 2006

RIUNIONE DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO DELLA FONDAZIONE

Il **Consiglio Scientifico** della Fondazione si è riunito per definire le linee programmatiche della FM e per discutere sui seguenti temi:

- *Conseguenze sul dialogo tra le culture derivanti dal recente conflitto fra Israele ed Hezbollah*
- *Riflessioni sul peggiorarsi delle interazioni tra il mondo arabo-musulmano e l'Occidente*
- *L'Islam ed i musulmani in Europa sono un fattore di avvicinamento tra le società civili del bacino del Mediterraneo? Se sì, come possiamo favorire l'interazione del multiculturalismo?*
- *Il dialogo interculturale nella prospettiva di genere: libertà e uguaglianza*
- *Nuove idee per costruire una maggiore fiducia nell'area del Mediterraneo. Il ruolo del Libro, delle Fiere del Libro e delle Scienze Umane e Sociali*
- *La mobilitazione delle società civili riuscirebbe ad influenzare le politiche dei Governi fondamentali per valorizzare il dialogo interculturale?*

A conclusione dei lavori è stata unanimemente convenuta la necessità di rafforzare l'azione della Fondazione Mediterraneo presso i mass media e l'opinione pubblica al fine di favorire l'interazione interculturale. Il Consiglio ha convenuto di indirizzare le attività principali del prossimo quinquennio ai **giovani**. La FM ha deciso di consultare i giovani delle principali reti entro la fine del 2006.

Tra le proposte operative si segnalano:

1. Il rafforzamento di azioni a favore dell'educazione e dell'istruzione;
2. La promozione del concetto di *Mediterraneo* presso i Ministeri della Pubblica Istruzione dei Paesi Euromed;
3. La creazione di una newsletter (in formato cartaceo ed elettronico);

4. La creazione di blog sui siti internet della FM;
5. La promozione della traduzione di opere dall'arabo alle lingue occidentali e viceversa;
6. La creazione di una rete dei media composta da giornalisti ed editori.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1252>

Napoli 28 ottobre 2006

IL CONSIGLIO SCIENTIFICO DELLA FM COMMEMORA NAGUIB MAHFOUZ

Lo scrittore egiziano **Naguib Mahfouz**, premio Nobel per la Letteratura nel 1988 e membro della Fondazione Mediterraneo, recentemente scomparso, è stato commemorato a conclusione dei lavori del Consiglio Scientifico della Fondazione.

Sono intervenuti: Gamal Al Ghitani, scrittore egiziano; Mohamed Salmawi, direttore di Al Ahram Hebdo ed amico fedelissimo di Mahfouz; Adbo Wazen, editorialista di Al Hayat ed esperto di Mahfouz; Antonio Badini, ambasciatore d'Italia al Cairo; Wijdan Al-Hasceimi, ambasciatore di Giordania in Italia; Said Essaid, esperto del mondo arabo; Ahmed Jebli, presidente dell'Università Cadi Ayyad di Marrakech; Wassyla Tamzali, giurista e scrittrice; Dunia Aburachid, scrittrice; Luc Deheuvels, esperto del mondo arabo; Antonio Ferrari, editorialista del Corriere della Sera; Erwan Lannon, esperto di problemi euromediterranei; Carmen Romero, presidente del Circolo Mediterraneo; Carmine Nardone, presidente della Provincia di Benevento; Predrag Matvejevic, presidente del Consiglio Scientifico della Fondazione, Caterina Arcidiacono, vicepresidente della Fondazione; Claudio Azzolini, membro della Fondazione, Michele Capasso, presidente della Fondazione; Umberto Ranieri, presidente della Commissione Esteri della Camera dei Deputati.

Mahfouz è stato ricordato dallo scrittore egiziano **Gamal Al Ghitany**, suo "erede spirituale".

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1251>

Roma 6 novembre 2006

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CULTURA DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE EURO-MEDITERRANEA (APEM)

Nella Sala della Regina della Camera dei Deputati, i delegati dei parlamenti dei 25 Paesi Ue, del Parlamento Europeo e dei 10 Paesi Partner Mediterranei, si sono riuniti nella **Commissione dell'APEM** per il miglioramento della qualità della vita, degli scambi tra le società civili e della cultura.

Il ruolo della **Fondazione Mediterraneo** è stato sottolineato ai partecipanti ai lavori dall'intervento del Presidente del Consiglio Scientifico **Matvejevic** e da un testo del Presidente **Capasso**.

In questa occasione è stato riaffermato il sostegno della FM all'APEM.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1255>

Turchia 28 novembre 2006

IL PAPA IN TURCHIA

In occasione della visita di **Papa Benedetto XVI** in Turchia, il Direttore del Programma **Antonio Badini** ha pubblicato un testo sul quotidiano "Il Mattino".

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1271>

Benevento 2 dicembre 2006

PROVINCIA DI BENEVENTO: BILANCIO DI 8 ANNI DI ATTIVITÀ

Si è svolta presso il *Teatro Comunale di Benevento* la presentazione del Bilancio di 8 anni di attività della Giunta guidata dal Presidente **Carmine Nardone**. E' intervenuto, tra gli altri, il ministro per l'innovazione **Luigi Nicolais**.

In questa occasione il presidente Nardone ha ringraziato il presidente della FM **Capasso** dichiarando operativa la **sede di Benevento** quale capofila per la sostenibilità ambientale.

Con il sostegno del sindaco di Benevento e di altre istituzioni Nardone ha annunciato che la più importante attività della sede di Benevento della FM sarà la prossima **Biennale dell'agricoltura del Mediterraneo, prevista per giugno 2007**.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1274>

2. NUOVE SEDI

Amman 10 settembre 2006

FONDAZIONE MEDITERRANEO: UNA NUOVA SEDE

E' stata aperta ad Amman la nuova sede della "Fondazione Mediterraneo-Maison de la Méditerranée" (FM-MdM). Inaugurata già il 10 ottobre dell'anno 2000, si insedia ora nel nuovo edificio della "Royal Society of Fine Arts" (RSFA) e della "Jordan National Gallery".

Per l'occasione, il 10 settembre 2006 si è svolta una cerimonia ufficiale con l'apposizione della targa e la presentazione del programma di attività per i prossimi anni. Sono intervenuti la Principessa **Wijdan Ali**, membro fondatore della Fondazione e Presidente della Royal society of Fine Arts di Amman; l'**On. Pierferdinando Casini**, presidente dell'Unione interparlamentare; l'**On. Claudio Azzolini**, Vicepresidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa e membro del Consiglio Direttivo della Fondazione; l'ambasciatore d'Italia ad Amman **Gianfranco Giorgolo**; i senatori **Learco Saporito** e **Gianni Nieddu**; il direttore della sede di Amman della Fondazione **Khalid Khreis**; i presidenti dei Parlamenti mediterranei ed altre personalità presenti ad Amman in occasione della riunione dell'Assemblea Parlamentare Mediterranea.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1231>

Marrakech 7 novembre 2006

INAUGURATA LA NUOVA SEDE DI MARRAKECH

DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Martedì 7 novembre alle ore 10 presso l'Università di Marrakech "**Cadi Ayyad**" (UCAM) si è svolta la cerimonia di apertura della **sede** rinnovata e la sottoscrizione del **protocollo operativo** per lo svolgimento delle attività del prossimo quinquennio.

Sono intervenuti: i **Membri del Senato Accademico dell'UCAM**, il Presidente dell'Università Cadi Ayyad di Marrakech (UCAM), **Ahmed Jebli**; il Presidente della Fondazione Mediterraneo, **Michele Capasso**; la Vice-Presidente della Fondazione Mediterraneo, **Caterina Arcidiacono**; **Erwan Lannon**, membro del Consiglio Scientifico della Fondazione Mediterraneo; l'ex Ministro dell'Università e Rettore dell'UCAM, **Mohamed Knidiri**; il Presidente dell'Euromed Youth Platform, **Giovanni Buttieg**; i Vice-Presidenti dell'UCAM **Boumedienne Tanouti** e **Cherkaoui El Modafar**; il Presidente dell'Associazione Euro-Mediterranea, **Jean Casta**; il Capofila della Rete Ungherese dell'ALF, **Imre Kiss**.

In questa occasione, al fine di rafforzare le attività della Sede di Marrakech è stato sottoscritto un protocollo operativo che prevede le seguenti attività:

- La "Chaire Averroès", giunta al nono Anno Accademico, si arricchirà di ulteriori presenze e sarà diffusa con newsletter in più lingue.
- La creazione di un "Istituto euro-mediterraneo per l'interazione sociale e culturale", diretto dal presidente della Fondazione Mediterraneo.
- La realizzazione delle prossime edizioni del "Concerto euro-mediterraneo per il dialogo tra le culture", integrato al « Festival internazionale delle Musiche Universitarie », con il coinvolgimento di gruppi delle varie università mediterranee.
- La realizzazione di un programma strutturato di scambi di studenti tra l'università Cady Ayyad e altre università, anche attraverso progetti co-finanziati dall'UE (Tempus) e da altri organismi internazionali.
- La realizzazione ogni anno di un evento principale della FM dedicato alle tematiche dell'educazione e dell'istruzione.
- La riunione annuale della rete di università "Almamed", di cui l'Università Cadi Ayyad è capofila.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1258>

3. ACCORDI E PARTNERSHIP

Benevento 23 settembre 2006

NASCE IL MUSA

Una delegazione della **Fondazione Mediterraneo** - accompagnata dal Presidente della Provincia di Benevento On. **Carmine Nardone** - ha visitato il **Museo della Tecnica e del Lavoro in Agricoltura (MUSA)**.

Il Musa è una struttura aperta, un laboratorio didattico in grado di consentire sia una lettura tecnica delle tappe dell'evoluzione dei motori e dei congegni meccanici, sia la valutazione delle trasformazioni sociali, economiche e culturali che i trattori hanno portato nelle aree rurali ed, in definitiva, nella vita di tutti noi.

Il Musa collaborerà con la sede di Benevento della FM per l'assegnazione annuale del "**Premio MUSA-Mediterraneo**", per dare risalto al lavoro di quanti - cittadini, enti, associazioni, aziende di qualsiasi nazionalità - attraverso la propria attività, hanno contribuito o contribuiscono a valorizzare il mondo dell'agricoltura dei Paesi Mediterranei.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1239>

Marrakech 7 novembre 2006

LA MAISON DE L'ETUDIANT DI MARRAKECH PARTNER DELLA FM

Il prof. **Mohamed Knidiri**, già Ministro dell'Università e Rettore dell'UCAM, in qualità di Presidente della "**Maison de l'Etudiant**" (realizzata a Marrakech dalla Fondazione Mohamed V, presieduta dal Re del Marocco) ha reso disponibile la struttura per gli scambi di studenti che la Fondazione Mediterraneo intende promuovere.

Il prof. **Knidiri** ha illustrato le potenzialità della struttura al Presidente **Capasso** e alla Vicepresidente **Arcidiacono** durante la loro visita ufficiale alla struttura.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1259>

Napoli 12 dicembre 2006

ACCORDO PER UNA SEDE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO A LATINA E A GAETA

È stato sottoscritto un protocollo d'intenti tra il Presidente della Camera di Commercio di Latina, Vincenzo Zottola e il Presidente della FM, Michele Capasso per la costituzione di una nuova sede della FM a Latina e a Gaeta. Tra le attività previste dalla sede si segnalano:

- **Manifestazioni e Fiere** legate alle Risorse della Terra e del Mare ed eventualmente delle Isole del Mediterraneo;
- Un **Workshop internazionale** dal titolo "Donne e Mestieri del Mediterraneo", in collaborazione con il Comitato dell'Imprenditoria Femminile della CCIAA di Latina;
- Realizzazione di **Regate nel Mediterraneo per la Pace ed il Dialogo**:
 - Una *Regata per la Pace ed il Dialogo tra l'Europa ed il Mediterraneo "Gaeta-Ventotene"*, (considerato che Ventotene rappresenta simbolicamente la nascita dell'Unione Europea: qui ogni anno, a settembre, si ricorda il Manifesto di Ventotene);
 - Una *Regata tra i Porti del Mediterraneo* – in particolare Gaeta, Marsiglia, Nizza, Salerno – di cui è in corso la progettazione essendo stati sottoscritti accordi di cooperazione tra le Camere di Commercio di Latina e Salerno e le Camere di Commercio Italo-Francesi.
- La creazione di un **Centro di Studi sul Turismo del Mediterraneo**;
- Elaborare **Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile**, attraverso processi di pianificazione urbana integrata e azioni di marketing urbano;
- La realizzazione di un **Forum Biennale** sulle principali tematiche (erosione/inquinamento) legate alla "Sostenibilità ambientale nel Mediterraneo".

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1316>

Napoli 12 dicembre 2006

ACCORDO PER UNA SEDE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO A TARTU

È stato sottoscritto un protocollo d'intenti tra l'**Università di Tartu** e la **Fondazione Mediterraneo** per la costituzione di una sede della FM in Estonia. L'attività principale di questa sede sarà incentrata sullo studio dello **sviluppo delle antiche culture del Mediterraneo**.

<http://www.euromedi.org/sedi/Tartu.asp>

4. ATTIVITA' PER LA FONDAZIONE ANNA LINDH

Alessandria 20 settembre 2006

PRESENTATI IL PIANO TRIENNALE E IL BUDGET DELL'ALF

E' stato presentato ad Alessandria il piano triennale e il budget della **Fondazione Anna Lindh**.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1245>

Alessandria 30 settembre 2006

SELEZIONATI ALTRI NUOVI PROGETTI DALLA ALF

Sono stati selezionati 21 progetti per il secondo 'call for proposals' della *Fondazione Anna Lindh*.

La Rete italiana è risultata essere la prima per il numero dei capi-progetto (5) e per i partner dei progetti (13).

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1244>

Roma 12 ottobre 2006

ASSEMBLEA GENERALE DELLA RETE ITALIANA ALF

Si è svolta a Roma presso la Sala delle Conferenze Internazionali del Ministero degli Affari Esteri l'Assemblea generale della Rete italiana della **Fondazione ANNA LINDH**.

Hanno svolto relazioni introduttive il D.G. Ambasciatore **Riccardo Sessa**, il Min. Plen. **Cosimo Risi**, il Porf. **Salvatore Bono**, il presidente dell'organismo capofila (Fondazione Mediterraneo) **Michele Capasso** ed il direttore delle Reti dell'ALF **Gianluca Solera**.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1243>

Tampere 25 novembre 2006

RIUNIONE INFORMALE DEI CAPOFILA ALF

Si è svolta una riunione informale dei capofila delle Reti nazionali della **Fondazione Anna Lindh** per discutere sul futuro della Fondazione e sul ruolo delle Reti nazionali.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1264>

Tampere 26 novembre 2006

IV RIUNIONE DEI CAPOFILA DELLE RETI NAZIONALI ALF

La **Fondazione Mediterraneo**, capofila della Rete italiana, ha partecipato alla riunione organizzata alla vigilia della VIII Conferenza euromediterranea.

In questa occasione sono state discusse le modalità per finanziare le Reti nazionali (al fine di dare maggior impulso alle attività di ciascuna rete) ed i bandi lanciati dalla Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture.

L'esito della Riunione è stato riportato ai Ministri degli Affari Esteri partecipanti alla VIII Conferenza Euromediterranea, i quali, nelle conclusioni, hanno concordato di sostenere le Reti dell'ALF.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1268>

Roma 6 dicembre 2006

RIUNIONE DEL COMITATO RISTRETTO DELLA RETE ITALIANA ALF

Si è svolta a Roma, presso la Farnesina, una riunione del Comitato ristretto della Rete italiana della Fondazione Euromediterranea Anna Lindh che ha definito, fra l'altro, i criteri di adesione alla Rete italiana.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1273>

5. APPELLI

Napoli 15 luglio 2006

LA FONDAZIONE MEDITERRANEO LANCIA

UN APPELLO PER LA FINE DEL CONFLITTO TRA

ISRAELE E LIBANO

La **Fondazione Mediterraneo**, riunitasi sotto la presidenza di **Michele Capasso** e **Caterina Arcidiacono**, ha espresso la propria solidarietà alle vittime innocenti libanesi ed israeliane causate dalle incomprensioni e da chi persegue solo iniziative di guerra, non comprendendo che alla base di ogni processo di pace vi è il dialogo.

Nel chiedere l'immediata sospensione dei bombardamenti israeliani congiuntamente a quelli degli Hezbollah, la Fondazione Mediterraneo ha lanciato **un appello** alla comunità internazionale affinché sia garantito il rispetto e la pace nei due Stati – Libano e Israele – con l'auspicio di una risoluzione del conflitto palestinese, con "due Popoli in due Stati", quale obiettivo principale a breve da raggiungere per la stabilità dell'area.

Capasso ha auspicato un nuovo ruolo dell'Europa per rafforzare la stabilità nella regione. "L'Italia – ha affermato – deve trovare il modo di non disperdere le tante iniziative locali per il Mediterraneo che, isolate, risultano insufficienti, mentre, incanalate in un comune pensiero ed in una comune coordinata attività, possono dare risultati concreti. In questo modo l'Italia potrebbe attuare una politica mediterranea degna della sua storia, della sua posizione geografica e della "credibilità" di cui gode in ambito mediterraneo".

“Per non dimenticare”: *la Fondazione Mediterraneo ha diffuso le foto di vittime innocenti del conflitto ed il seguente testo del Presidente Capasso pubblicato su vari quotidiani.*

Libano: adesso basta!

Gli eventi del Libano mi hanno profondamente colpito ed offeso. Nel profondo.

Per questo, come libero cittadino del Mediterraneo, questa volta metto da parte i linguaggi della diplomazia e, di fronte a centinaia di bambini innocenti ammazzati, voglio dire con tutta la voce che ho in gola "adesso basta!".

«Basta con questa corsa sfrenata verso l'abisso». Sono le parole che avrebbe di nuovo detto Pierre Vidal-Naquet, se la morte proprio ora non gli avesse tolto la voce. Uomo di libertà e di giustizia, che ha vissuto di persona con la scomparsa dei genitori ad Auschwitz la tragedia degli ebrei europei, impegnato per Israele ma sempre con lucidità e saggezza, come avrebbe reagito di fronte a questa deriva?

Ma lo Stato di Israele non è il solo colpevole. Le radici di tanto disastro vanno cercate negli USA, nella dichiarazione del Presidente Bush che Hamas e Hezbollah sono da eliminare. Hamas e Hezbollah sono «terroristi». Al tribunale che lo condannò a morte, il fratello maggiore di Lenin, interrogato su cos'è il terrorismo, rispose che è l'arma dei popoli i quali sanno di trovarsi nel diritto e nel giusto ma non hanno mezzi per difendersi.

Qualcuno dice che i terroristi s'immolano perché sono fanatici religiosi. Tutte le altre ragioni che possono essere causa della loro azione sono automaticamente negate. Quando una giovane, che non era neanche molto religiosa, s'è fatta esplodere, Le Canard enchaîné uscì con un disegno fuori luogo. Nessuno ha avuto un momento di riflessione, un momento di pietà. Nessuno ha ammesso che questa giovane nella sua disperazione abbia concluso: ecco, provate anche voi che significa ciò che ogni giorno fate al nostro popolo, sulla terra che ci è stata riconosciuta dalle Nazioni Unite, cosa vuol dire perdere la casa, vedere uccisi i fratelli, i parenti, gli amici. Immenso dolore che spinge a una decisione che non si può approvare ma si deve capire. Capire che non si può condannare il terrorismo contro di noi se non arrestiamo il nostro terrorismo verso gli altri. Questo terrorismo non si nomina, non si ammette, poiché siamo sicuri non del nostro diritto ma della nostra forza.

Si dimentica che la forza non garantisce niente. C'è un bel cantico anzi che dice "mediante le vittorie giungerai alla tua rovina". È rivolto all'antica Israele ma vale bene per l'Occidente di oggi.

Si dice poi che Hamas e Hezbollah non riconoscono lo Stato d'Israele. Ma forse che lo Stato d'Israele riconosce lo Stato Palestinese, che Israele colonizza, occupa, attanaglia su tutte le strade, ne distrugge le vigne, gli oliveti (che non sono solo patrimonio economico ma pure patrimonio morale, il lavoro di generazioni accumulatosi nel rigoglio vegetale), bombarda le case, uccide i civili? Forse che riconosce lo Stato del Libano su cui più volte ha portato incursioni distruttive e dove con l'occupazione che ne ha fatto nel 1982 ha suscitato gli Hezbollah?

Le stragi attuali non hanno lo scopo che si dichiara. Si dichiara che l'esercito d'Israele non può tollerare la presa in ostaggio di due soldati del suo esercito d'occupazione. È il ragionamento di tutti gli occupanti e nell'ultima guerra fu all'origine di molti assassinii di civili fatti dall'esercito nazista. Un ragionamento infame, segno d'impotenza e ferocia. Se si trattasse solo di questo il Libano sarebbe le Fosse Ardeatine dell'esercito d'Israele. Ma non si tratta solo di questo. Perché la guerra attuale non è solo la guerra di Israele. È la guerra USA-Israele.

Gli USA hanno deciso di distruggere gli Hezbollah. Il primo tentativo è stato in occasione dell'assassinio di Rafiq Hariri, attribuito subito senza prove e senza che il presidente del tribunale internazionale, un giudice tedesco che aveva dimostrato la sua fedeltà agli USA come giudice antiterrorista, riuscisse per quanto si sforzasse di poterlo dimostrare. Gli USA cercarono allora di trasformare la rivolta spontanea in una rivoluzione «di colore» con le quali hanno assunto nella propria orbita la Georgia e l'Ucraina (con il disastro che ne è conseguito) e di ottenere l'eliminazione degli Hezbollah. Il tentativo fallito, l'occasione dei due soldati occupanti sequestrati è parsa opportuna per provarci una seconda volta.

Il terrore sul Libano ha dunque la doppia funzione: di punire una popolazione dove i partigiani (poiché ad essi equivalgono gli Hezbollah) osano sfidare l'occupante; e, con lo stesso ragionamento con cui il «Generale Bomber» distrusse la città smilitarizzata di Dresda, generare disperazione perché la popolazione si rivolti, allora in Germania contro il potere nazista, ora in Libano contro gli Hezbollah. Fallito anche questo tentativo, è rimasto solo l'affrontamento diretto. Un affrontamento costoso in vite israeliane. Di qui la terza soluzione statunitense: mandare una forza internazionale fedele agli USA che protegga l'occupazione Israeliana della fascia di 45 Km., lo Stato d'Israele e intanto sul luogo provveda a individuare ed eliminare col tempo gli Hezbollah. E la comunità internazionale, che ha usato tutte le astuzie per non chiamare questo massacro con il giusto nome, è già pronta a prestarsi.

Spetta agli amici d'Israele, se con questo fare non li perderà uno a uno, come ai sostenitori dei giusti diritti dei Palestinesi e dei Libanesi di dichiarare che Israele non può continuare a contare solo sulla superiorità militare e ad essere la forza armata degli USA nel Levante in vista di quel «Grande Medio Oriente» fatto di governi dipendenti dagli USA che le garantiscono il petrolio e il gas del Caspio e della Libia, ora che quasi tutte le altre fonti hanno raggiunto ciò che è chiamato «peak», cioè l'estrazione di metà della riserva.

Questa politica che è mascherata dal termine «esportazione della democrazia», con compiacenza ripetuta da tutto l'Occidente, è una politica catastrofica. Tutti gli uomini che hanno umana coscienza devono rivoltarsi e dire: "basta!"

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1220>

6. CONFERENZE E SEMINARI

Napoli 4 ottobre 2006

SEMINARIO "MEDITERRANEO E APPARTENZE"

Mercoledì 4 ottobre, presso la Sala Vesuvio della **Fondazione Mediterraneo**, si è svolto il primo incontro del seminario "**Mediterraneo e Appartenenze: la clinica dei corpi**".

Questo **primo incontro** dal titolo "**L'albero della discendenza**", è stato introdotto da **Caterina Arcidiacono** e **Michele Capasso** (Fondazione Mediterraneo).

Sono intervenuti: **Vittorio Cigoli**, prof. Psicologia clinica Università Cattolica di Milano; **Arturo Fittipaldi**, prof. Storia dell' Arte, Università Federico II; **Gabriella Ferrari Bravo**, Asl Na1, Responsabile Centro per le Famiglie.

Gli incontri successivi hanno affrontato il tema dell'appartenenza a livello familiare, religioso, etnico e culturale per delineare percorsi di dialogo tra le differenze. La prospettiva di genere e la costruzione di interventi di interrelazione a livello individuale, locale ed euro-mediterraneo saranno di riferimento per gli incontri.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1237>

Napoli 4 ottobre 2006

INTERVISTA A FETHI BENSLAMA

Nell'ambito del seminario "**Identità e appartenenze**", organizzato dalla Fondazione Mediterraneo, **Stefano Salvia** ha intervistato **Fethi Benslama**.

L'intervista ha preso spunto dall'ampio dibattito suscitato dalla pubblicazione di "**Declaration d'Insoumission: à l'usage des musulmans et des ceux qui ne le sont pas**", (Flammarion, Paris, 2005) scritto dal prof. **Fethi Benslama**, psicanalista e professore di psicopatologia presso l'università di Parigi "Paris VII – Denis Diderot".

Fethi Benslama, da sempre attento alle dinamiche che si manifestano all'interno del mondo musulmano nonché tra questo e l'universo occidentale, è già autore di numerosi saggi tra i quali ricordiamo "**La Psychanalyse à l'Épreuve de l'Islam**", Flammarion, Paris, 2002.

Fethi Benslama è il pensatore che, ai giorni nostri, sta cercando di analizzare quella che egli stesso definisce come una vera e propria "catastrofe" all'interno della cultura arabo-musulmana. Per uscire da questa situazione di "impasse" egli propone un nuovo umanesimo all'interno dell'Islam.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1242>

Napoli 24 ottobre 2006

SEMINARIO "MEDITERRANEO E APPARTENZE" – 2° INCONTRO

Martedì 24 ottobre presso la Sala Vesuvio della Fondazione Mediterraneo, si è svolto **il secondo incontro** del seminario "**Mediterraneo e Appartenenze: la clinica dei corpi**".

Il tema dell'incontro è stato **La doppia risposta all'appartenenza: il femminismo e il "femminismo islamico"**.

Michele Capasso e **Caterina Arcidiacono**, presidente e vice-presidente della Fondazione Mediterraneo hanno moderato l'incontro.

È intervenuta l'avv. **Wassyla Tamzali** (Scrittrice, e membro del Comitato Scientifico della Fondazione Mediterraneo).

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1248>

Amman 11 settembre 2006

AL VIA LA NUOVA SESSIONE INAUGURALE DELL'APM

L'**Assemblea parlamentare del Mediterraneo (Apm)** ha avviato i lavori per la sessione inaugurale che si è aperta alla presenza di **re Abdallah II di Giordania**.

L'**Assemblea**, che riunisce rappresentanze parlamentari di Paesi che si affacciano sul Bacino del Mediterraneo più Macedonia, Portogallo e Regno Hashemita, si definisce come progetto istituzionale nel febbraio 2005 a Nafplion, in Grecia, durante un'incontro dell'Unione Interparlamentare (di cui è presidente Pier Ferdinando Casini). Successivamente le basi per la sua nascita furono gettate nel corso di un'assemblea straordinaria svoltasi a Napoli, presso la sede della **Fondazione Mediterraneo**.

L'idea nasce dall'avvertita esigenza di dare maggiore spessore alla diplomazia del Mediterraneo con la creazione di un organismo che, con un'agenda indipendente, sia in grado di dare risposte agli specifici problemi dell'area.

I Paesi del Mediterraneo, pur legati da patrimoni culturali e religiosi comuni sono stati spesso percorsi da destabilizzanti tensioni e per questo la Apm ha imperniato il suo programma intorno ad un cardine principale: **il dialogo politico per la stabilità e la sicurezza dell'intero Bacino**.

La Giordania è stata proposta come paese presidente della Commissione per la cooperazione politica e la sicurezza per il blocco dei paesi del Sud.

Ha partecipato all'Assemblea l'on. **Claudio Azzolini** che ha sottolineato la grande unanimità e cooperazione di questo nuovo organismo. In questa occasione è stato approvato lo Statuto e sono stati eletti gli organi rappresentanti: il presidente è **Abdelwaad Radi** (presidente del Parlamento del Marocco). Il segretariato dell'APM sarà a Malta e la Commissione cultura sarà guidata dall'Italia.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1232>

Roma 22 settembre 2006

CONVEGNO INTERNAZIONALE "IL MEDITERRANEO TRA SIMBOLISMO E REALTÀ"

Il giorno 22 settembre a Roma, nell'ambito dell'evento "*Il Mediterraneo alle soglie del nuovo millennio. Fratture e convergenze*", organizzato dalla **Regione Lazio**, si è svolto il Convegno internazionale "**Il Mediterraneo tra simbolismo e realtà**".

La Fondazione Mediterraneo ha partecipato all'evento con **Predrag Matvejevic**, Presidente del Comitato Scientifico della FM (nonché Presidente del Comitato Scientifico del Convegno) e **Wassyla Tamzali**, membro della FM.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1234>

Napoli 23 settembre 2006

IL PAPA E L'ISLAM: QUALE RUOLO PER LE RELIGIONI

Il presidente della Fondazione Mediterraneo, **Michele Capasso**, è intervenuto nel dibattito suscitato dalla Conferenza di Papa Benedetto XVI all'Università di Ratisbona, con un testo pubblicato su vari quotidiani.

La Fondazione Mediterraneo già nel **1996** organizzò un seminario dal titolo "**Un mare, tre fedi**" e poi nel **1997** una specifica sessione del Forum Euromed di Napoli dedicata a "**Religioni e dialogo interculturale**".

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1238>

Napoli 26 settembre 2006

MATVEJEVIC E D'ALEMA DISCUOTONO SUL MEDITERRANEO .

Il Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Mediterraneo, **Predrag Matvejevic** è intervenuto al dibattito conclusivo della **Festa dell'Unità** insieme al Ministro degli Esteri italiano **Massimo D'Alema**. Laicità, dialogo tra le religioni e le culture, pace e sicurezza in Medio Oriente: questi i temi principali del confronto.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1240>

Parigi 31 ottobre 2006

CONFERENZA INTERNAZIONALE

"LA CULTURE ET LE DIALOGUE DES CIVILISATIONS"

In occasione della Conferenza Internazionale organizzata dalla "**Foundation of Abdulaziz Saud Al-Babtain's Prize for Poetic Creativity**" il Presidente Capasso ha prodotto un testo dal titolo « **Le rôle de la Méditerranée dans le rapport des civilisations orientales et occidentales** ».

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1256>

Napoli 10 novembre 2006

10TH EURO-MED CONVENTION FROM LAND TO SEA

Il 10 novembre 2006 nel Castel dell'Ovo di Napoli, si è svolta la **10th Euro-Med Convention From Land to Sea**.

Il Presidente **Capasso** è intervenuto presentando un'edizione speciale del volume "**Il Mediterraneo Pittoresco**" edita appositamente per questa Convention.

Inoltre ha illustrato la propria relazione in cui si fa appello agli attori economici che beneficiano di uno sviluppo delle relazioni euromediterranee con la Cina - armatori, industriali di auto, ecc. - affinché destinino l'1% del loro fatturato per progetti di formazione e integrazione nel mondo del lavoro destinati ai giovani della Riva Sud.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1261>

Tampere 27-28 novembre 2006

VIII CONFERENZA EUROMEDITERRANEA

Si è svolta a Tampere la VIII Conferenza Euromediterranea.

In quest'occasione la **Fondazione Mediterraneo** e la **Anna Lindh Foundation** hanno svolto la cerimonia di assegnazione dell'**Euromed Award** a cui ha partecipato il Presidente della Conferenza Euromed e Ministro degli Esteri Finlandese **Erkki Tuomioja**.

Nella conferenza stampa finale il Ministro degli Esteri finlandese e l'alto rappresentante dell'Ue **Xavier Solana** hanno espresso un giudizio positivo per il lavoro svolto pur tra le tante difficoltà.

Il Ministro degli Esteri italiano **D'Alema** ha sottolineato la duplice importanza dell'evento:

- il successo del processo di Barcellona che si allarga ad altri Paesi
- il cessate il fuoco a Gaza che se seguito dal rilascio dei prigionieri e dalla creazione di un nuovo governo di unità in Palestina può rimettere in moto la Road Map.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1269>

Napoli 16 dicembre 2006

IL PRESIDENTE CAPASSO INTERVIENE ALLA WINTER SCHOOL DI "MEZZOGIORNO-EUROPA"

Il Presidente Michele Capasso è intervenuto al III Workshop della **Winter School**, dal titolo "**Il Mezzogiorno: Sud d'Europa Nord del Mediterraneo**", organizzato da **Mezzogiorno-Europa**.

Con **Enzo Giustino**, **Biagio de Giovanni** e **Massimo Lo Cicero**, **Michele Capasso** ha sottolineato: *I ritardi del Mezzogiorno sul pieno e corretto utilizzo delle risorse europee relative alle politiche di adesione; La necessità di creare un sistema di Università del Mezzogiorno in grado di sostenere e ospitare scambi di studenti con le Università della Riva Sud; L'indispensabilità di "fare sistema" e di riunire i principali organismi che si occupano di tematiche euromediterranee aventi le loro sedi nel Mezzogiorno d'Italia.*

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1278>

7. MASTER

Napoli 14-15 luglio 2006

INCONTRO CONCLUSIVO DEL SECONDO MASTER IN PROGETTAZIONE PARTECIPATA E MEDIAZIONE SOCIALE

Nei giorni 14 e 15 luglio 2006 si è svolto l'incontro conclusivo del **Secondo Master in Management di comunità**.

Il **Master** ha avuto come principale finalità quella di implementare conoscenze e competenze relative alla progettazione partecipata a partire dall'esperienza dei partecipanti, individuando le problematiche pratiche e tecniche per l'avvio di un processo partecipativo.

In particolare il lavoro è stato svolto al fine di acquisire conoscenze:

- sul concetto di partecipazione nella comunità territoriale;
- sulle motivazioni e forme del processo partecipativo;
- sui metodi e degli strumenti che promuovono la partecipazione;
- sull'ottica multidisciplinare dell'intervento.

L'attività formativa è stata sviluppata attraverso la condivisione delle competenze e delle difficoltà del lavoro di attivazione del processo partecipativo attraverso gli strumenti on line, le lezioni frontali, il forum di discussione e la ricerca di materiale di studio.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1219>

8. PREMIO MEDITERRANEO 2006

Alessandria 3 agosto 2006 - Tampere 26 novembre 2006

ASSEGNATO A PADRE PAOLO DALL'OGGIO IL

1° "PREMIO EURO-MEDITERRANEO PER IL DIALOGO TRA LE CULTURE"

Il Premio Mediterraneo intitolato *Premio Euro-Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture* è stato lanciato nel 2005 – quale sezione speciale del Premio Mediterraneo creato nel 1997 – dalla Fondazione Mediterraneo, congiuntamente alla Fondazione Euro-Mediterranea "Anna Lindh" per il dialogo tra le culture.

E' risultato vincitore il *Monastero Mar Musa (Siria)* nella persona di *Padre Paolo Dall'Oglio* "per aver promosso il rispetto reciproco tra i popoli di diverse religioni e credi". Deir Mar Musa è una comunità religiosa fondata da padre Paolo Dall'Oglio nel 1991, che si propone di stabilire e mantenere relazioni positive tra Cristiani e Musulmani. Nella comunità si trovano uomini e donne di differenti paesi e di diverse fedi, che vivono l'esperienza comune di condividere la ricchezza delle loro diversità attraverso il dialogo.

La scelta è avvenuta tra 5 candidati selezionati dalla giuria tra numerose candidature proposte dai Capofila delle 35 Reti Nazionali della Fondazione Euro-Mediterranea "Anna Lindh".

Una "*menzione speciale*" quale modelli di buona pratica nella promozione del dialogo è stata attribuita agli altri 4 finalisti che sono:

Crossing Borders (Danimarca)

Assia Djebar (Algeria)

Royal Institute for Inter-Faith Studies (Giordania)

Daniel Barenboim (Spagna)

La cerimonia di assegnazione del Premio si è svolta a Tampere in occasione della IV riunione dei Capofila delle Reti nazionali della Fondazione Anna Lindh. Dopo la "laudatio" del direttore **Schoefthaler** e del presidente Capasso, Padre Paolo Dall'Oglio ha svolto una relazione sul dialogo interreligioso affermando che la mediazione, la moderazione e la trasparenza - unitamente ad una perseveranza non comune - devono essere la base per costruire l'interazione religiosa, culturale e sociale nella regione.

Il Ministro degli Esteri finlandese **Erkki Tuomioja** ha concluso la cerimonia assicurando che la Finlandia continuerà sul cammino intrapreso per il dialogo, la riconoscenza reciproca e l'integrazione dei flussi migratori. Sono intervenuti i rappresentanti diplomatici ei Paesi euromediterranei.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1267>

Napoli 20 ottobre 2006

A MOHAMED BEDJAOU IL PREMIO

MEDITERRANEO DIPLOMAZIA 2006

Accolto dal presidente **Michele Capasso**, dalla vicepresidente **Caterina Arcidiacono**, da **Claudio Azzolini**, da **Wassyla Tamzali** e da altri membri della Fondazione Mediterraneo, dai Ministri plenipotenziari **Cosimo Risi** e **Antonio D'Andria**, il Ministro degli Esteri d'Algeria **Mohamed Bedjaoui**, accompagnato dagli Ambasciatori d'Italia ad Algeri **Gianfranco Verderame** e dall'Ambasciatore d'Algeria in Italia **Rachid Marif**, ha ricevuto il "*Premio Mediterraneo Diplomazia 2006*".

Prima di giungere a Napoli il Ministro algerino ha avuto un cordiale incontro con il Presidente della Repubblica Italiana **Giorgio Napolitano** che ha sottolineato il suo compiacimento per il premio attribuitogli dalla Fondazione Mediterraneo evidenziando le eminenti personalità che in precedenza hanno ricevuto tale premio.

Negli indirizzi di saluto **Leonardo Impegno**, presidente del Consiglio Comunale, ha sottolineato il ruolo di Napoli come città centrale nel Mediterraneo. Il vicepresidente della Regione Campania **Antonio Valiante** ha espresso parole di apprezzamento per l'alta figura politico-istituzionale rappresentata dal Ministro Bedjaoui ed ha sottolineato il ruolo della **Fondazione Mediterraneo** come essenziale per una interazione politica e culturale nella regione, auspicando il pieno sostegno di Bedjaoui per rafforzare la sede di Algeri della Fondazione. Il presidente della Commissione esteri della Camera dei deputati **Umberto Ranieri** ha riassunto i risultati della visita di due giorni in Italia del Ministro e, specialmente, l'incontro con il Presidente **Giorgio Napolitano** sui temi della legalità e della democrazia parlamentare.

"*Spero di non morire dopo aver visto Napoli, come recita l'antico detto*", ha scherzato il ministro algerino dopo aver manifestato la sua "profonda riconoscenza" nei confronti della Fondazione Mediterraneo e del Presidente Michele Capasso per il premio consegnatogli.

Giurista di grande fama Bedjaoui, oltre a un passato da diplomatico, è stato membro del Tribunale internazionale de L'Aja e ha fatto parte della Commissione di diritto internazionale delle Nazioni Unite.

"*Questo premio è il nostro premio - ha detto - un premio per gli sforzi che compiamo ogni giorno per*

riportare il Mediterraneo alla sua età dell'oro. Un sogno forse - continua Bedajoui - ma il realismo non ha mai ucciso il sogno". E "così noi dobbiamo continuare a sognare e a credere che l'identità variegata e la diversità del Mediterraneo siano la sua forza e la sua ricchezza".

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1249>

Tampere 25 novembre 2006

RIUNIONE DELLA PRESIDENZA DELLA GIURIA DEL PREMIO EUROMED PER IL DIALOGO TRA LE CULTURE

Il 25 novembre si è riunita a Tampere la giuria del **Premio Euromed per il dialogo tra le culture** per valutare l'assegnazione dei premi per i prossimi 2 anni (2007 – 2008).

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1266>

Tampere 27 novembre 2006

IL PREMIO MEDITERRANEO DIPLOMAZIA 2007 AL MINISTRO FINLANDESE ERKKI TUOMIOJA

"Se il nostro fine è un mondo in cui regni la convivenza pacifica allora il confronto tra le culture su un terreno comune è indispensabile, un confronto possibile, soprattutto nella regione del Grande Mediterraneo, che permetta alle culture di scoprire l'una le ragioni dell'altra: la Finlandia è uno degli attori principali di questo processo".

E' con queste parole che il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** ha consegnato al Ministro degli Affari Esteri Finlandese **Erkki Tuomioja** il '**Premio Mediterraneo Diplomazia 2007**', a margine della Conferenza Euromediterranea di Tampere.

"Con questo premio - ha sottolineato il Presidente Michele Capasso - la **Fondazione Mediterraneo** ha voluto premiare "il ruolo significativo svolto dalla Finlandia per promuovere il dialogo euromediterraneo", ed il lavoro del Ministro Erkki Tuomioja, animato da "una concezione democratica pluralista maturata durante un'esperienza politica e diplomatica di assoluto rilievo".

Dal 1997 il '**Premio Mediterraneo**' è stato attribuito a personalità del calibro di Kiro Gligorov, Hassan II del Marocco, Suzanne Mubarak, Hussein bin Talal di Giordania, Leah Rabin, il premier turco Recep Tayyip Erdogan, Naguib Mahfouz e Juan Carlos I di Spagna.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1270>

9. PUBBLICAZIONI

Berlino 24 luglio 2006

PUBBLICATO IL VOLUME "COMUNITÀ IN FORMAZIONE E SVILUPPO SOCIOECONOMICO SOSTENIBILE DELLE CITTÀ"

Grazie ad una collaborazione tra l'Università Federico II di Napoli, la **Fondazione Mediterraneo** e la **Technische Universität di Berlino: Zentrum Technik und Gesellschaft**, è stato pubblicato il volume tratto dalla 5ª Conferenza Europea di Psicologia di Comunità tenutasi a Berlino dal 16 al 19 settembre 2004.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1230>

Roma 23 ottobre 2006

PRESENTATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI IL LIBRO DI BADINI SUL DIALOGO TRA LE CULTURE

Si è svolta, presso la Sala del Cenacolo della Camera dei Deputati, la presentazione – in lingua inglese, italiana e araba – del volume scritto da **Antonio Badini** dal titolo "**Lineamenti per un rinnovato dialogo tra le culture**", edito dalla **Fondazione Mediterraneo**.

Nei loro interventi i relatori – **Boris Biancheri**, **Ugo Intini**, **Umberto Ranieri** e **Lucio Caracciolo** – hanno sottolineato l'importanza delle riflessioni di Antonio Badini che, partendo dai valori condivisi, analizza tutti gli aspetti della società civile invitando a riflettere sulla complessa questione del rapporto tra culture e civiltà. Un libro denso che traccia le linee programmatiche della **Fondazione Mediterraneo** al quale l'autore attribuisce un ruolo essenziale nel processo di creazione della grande coalizione di valori e di interessi condivisi.

Predrag Matvejevic e **Michele Capasso** hanno sottolineato l'importanza di questo volume nell'ambito del programma 2006-2010 della Fondazione che è stato poi ratificato dal Consiglio Scientifico durante la riunione del 28 ottobre 2006 a Napoli.

Sono intervenuti alla presentazione gli Ambasciatori in Italia di Giordania, Egitto e Marocco; il Segretario generale della Farnesina, diplomatici, politici ed esponenti del modo culturale e scientifico.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1250>

Napoli 29 dicembre 2006

PRESENTAZIONE DEL VOLUME "MEDITERRAN_IO"

Venerdì 29 dicembre presso la Sala Conferenze de **Il Denaro**, è stato presentato il volume "**Mediterran_io**", fotografie di **Stefano Ciannella**.

Il Presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** ed il Direttore de **Il Denaro** **Alfonso Ruffo** hanno dialogato con l'autore.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1280>

Napoli 19 dicembre 2006

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "OSSO E FAME"

Si è svolta presso l'*Istituto Italiano per gli Studi Filosofici* di Napoli la presentazione del libro "**Osso e fame**" di **Carmine Nardone**, Presidente della Provincia di Benevento e membro del Consiglio Scientifico della Fondazione Mediterraneo.

In questa occasione **Gerardo Marotta**, Presidente dell'Istituto, ha elogiato la figura e l'azione di Nardone.

Michele Capasso, nel suo intervento, ha sottolineato l'importanza dell'esperienza politica di Nardone quale esempio di "buona pratica" non solo per il Mezzogiorno d'Italia, ma per l'intera area mediterranea.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1279>

10. ARTE

Calimera 8-15 settembre 2006

MOSTRA FOTOGRAFICA "ARCHITETTURE MEDITERRANEE: TRE CASE, CINQUE TORRI"

La **Fondazione Mediterraneo**, in collaborazione con l'**Is.A.M.**, ha organizzato la Mostra fotografica "**Architetture Mediterranee: tre case, cinque torri**" a cura dell'Architetto **Antonello Monaco**, che si è svolta nell'ambito di "**Tecné: Premio città di Calimera**" dall'8 al 15 settembre 2006.

Una delegazione dell'Università *Federico II* di Napoli "**Gruppo di ricerca città e sviluppo sostenibile**" diretto dalla prof. **Caterina Arcidiacono**, vice presidente della Fondazione Mediterraneo e il **prof. Orazio Licciardello** dell'Università di Catania, hanno visitato la mostra con l'**Assessore Mazzei** di Calimera.

Una mostra particolarmente interessante dove architetti della riva sud e nord hanno rivisitato le torri di Ischia in maniera provocatoria. L'intento era quello di aprire il dibattito sul restauro dei luoghi della memoria: Modificare? Trasformare? Inventare? Brutalizzare? Conservare? Proiettare nel futuro? E come?

In questa occasione è stato assegnato al presidente del Consiglio Scientifico della FM, *Predrag Matvejevic* il Premio "**Città di Calimera**".

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1227>

Il Cairo 12 dicembre 2006 - 15 febbraio 2007

X BIENNALE INTERNAZIONALE DEL CAIRO

L'IMMAGINE E IL SUO TEMPO

La **Fondazione Mediterraneo** ha contribuito alla partecipazione dell'Italia alla **X Biennale Internazionale del Cairo**.

In particolare lo **Studio S - Arte Contemporanea** (con il quale la Fondazione Mediterraneo collabora da anni nella promozione dell'arte mediterranea) ha garantito la presenza di un padiglione italiano che vede la partecipazione di artisti quali *Marco Balderi, Danilo Bucchi, Alessandro Cannistrà, Emilio Leofreddi, Stefania Lubrani, Sinisca, Luisa Zanibelli*; ospite d'onore **Pablo Echaurren**.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1263>

Keszthely 3 aprile - 31 dicembre 2006

MOSTRA "BREAKING THE VEILS: WOMEN ARTISTS FROM THE ISLAMIC WORLD"

Dopo Rodi, Parigi, Milano, Napoli, Lecce, Lussemburgo, Roma, Strasburgo, Padova, Barcellona e Ourense la Fondazione Mediterraneo – in collaborazione con la Royal Society of Fine Arts di Amman, la Rete di Donne Artiste di Rodi F.A.M., il National Cultural Fund of Hungary e il Ministero dei Beni Culturali Ungherese, – ha inaugurato a Keszthely, presso l'Helikon Castel Museum, un'altra tappa della Mostra "**Breaking the Veils: Women Artists from the Islamic World**".

L'esposizione raccoglie circa 70 dipinti di 51 donne artiste che vivono in 21 paesi islamici, dall'Indonesia allo Yemen: tutte donne, tutte arabe, ma di fedi e di generazioni diverse.

All'inaugurazione della mostra hanno partecipato: **Katalin Szili**, portavoce dell'Assemblea Nazionale Ungherese, **László Czoma**, Direttore dell'Helikon Castle Museum e **András Bozóki**, Ministro della Cultura Ungherese.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1152>

Università di Saarland 22 dicembre 2006

CENTRI STORICI NEL VORTICE DELLA GLOBALIZZAZIONE

La **biblioteca virtuale** della Facoltà di Psicologia dell'Università di Saarland ha inaugurato la **Mostra fotografica in open source "Centri storici nel vortice della globalizzazione"**.

La mostra è stata organizzata dalla Fondazione Mediterraneo, in collaborazione con la Technische Universität di Berlino e con il Dipartimento di Scienze Relazionali dell'Università Federico II di Napoli.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1276>

11. CINEMA

Napoli 22 dicembre 2006

COOPERAZIONE TRA EUROMEDCAFE E IL MALTA FILM FESTIVAL

Il sito web www.euromedcafe.org, iniziativa della **Fondazione Mediterraneo**, ha annunciato di aver firmato un accordo di cooperazione con il **Malta International Film Festival**, che si svolgerà tra il 15 e il 23 settembre 2007.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1281>

Trieste 18-25 gennaio 2007

18^ EDIZIONE TRIESTE FILM FESTIVAL PREMIO INTERNAZIONALE "LABORATORIO MEDITERRANEO"

Alpe Adria Cinema rinnova anche quest'anno l'annuale appuntamento con **Trieste Film Festival**, giunto alla 18^ edizione, in programma dal 18 al 25 gennaio 2007 a Trieste (Cinema Excelsior, Sala Azzurra, Cinema Artiston e Teatro Miela), con la direzione artistica di Annamaria Percavassi.

Ormai riconosciuta come la più ricca e articolata manifestazione festivaliera italiana espressamente dedicata alle cinematografie di questa vasta area che si estende dal Baltico al Mediterraneo, il Festival attraversa idealmente il cuore della Nuova Europa, un territorio fecondo di energia creativa, di giovani e affermati talenti.

Anche in questa edizione la **Fondazione Mediterraneo**, come accade dal 1995, ha collaborato con Alpe Adria Cinema – Triestefilmfestival, assegnando il **premio internazionale "Laboratorio Mediterraneo"** al miglior cortometraggio.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1288>

12. MUSICA

Napoli 11 luglio 2006

IL CONCERT CHOIR DELL'UNIVERSITY OF WISCONSIN-EAU CLAIRE
ESEGUE L'INNO DEL MEDITERRANEO

"Un segno di grande riconciliazione ed una risposta ferma a quanti predicano il terrore e la divisione delle civiltà".

Con queste parole il presidente **Michele Capasso** ha elogiato il direttore e tutti i componenti del **Concert Choir** dell'University of Wisconsin-Eau Claire per aver voluto aderire alla sua proposta di eseguire l'**Inno del Mediterraneo** – adottato da molti paesi arabo-musulmani – quale segno di riconciliazione e di dialogo tra culture e civiltà.

Un'emozione indimenticabile che si è concretizzata nella Cappella del Palazzo Reale di Napoli e nella Real Cappella del Tesoro di San Gennaro, presenti tra gli altri esponenti delle religioni e della diplomazia.

"Le loro voci hanno toccato ed emozionato gli animi dei presenti così come la nostra Fondazione cerca di scuotere gli animi dell'opinione pubblica nella ricerca di un dialogo che unisca culture e civiltà".

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1218>

Napoli 11 luglio 2006

IL "CONCERT CHOIR" IN CONCERTO AL DUOMO DI NAPOLI

La **Fondazione Mediterraneo**, in collaborazione con la **Real Cappella del Tesoro di S. Gennaro** e l'**UNPLI** provinciale di Napoli e con il patrocinio morale del **Consolato Americano** di Napoli, ha presentato il **Concert Choir** dell'University of Wisconsin-Eau Claire in concerto presso la Chiesa del Duomo di Napoli, Cappella del Tesoro di S. Gennaro.

In precedenza, nella *Cappella Palatina del Palazzo Reale* di Napoli, il Presidente Capasso ha consegnato al Coro un **"Premio Speciale"** per l'esecuzione dell'**Inno del Mediterraneo**, sottolineando il significato politico dell'esecuzione di tale inno da parte di un coro americano.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1217>

Lussemburgo 22 Luglio 2006

IL CONCERTO EUROMEDITERRANEO PER IL DIALOGO TRA LE CULTURE

Il 22 luglio si è svolto a **Lussemburgo**, presso l'**Abbaye de Neumünster**, il *"Il Concerto Euromediterraneo per il dialogo tra le culture"*.

Organizzato dal **Centre Culturel de Rencontre "Abbaye de Neumünster"** e dalla **Fondazione Mediterraneo**, con il patrocinio della Fondazione Euromediterranea per il Dialogo tra le Culture **"Anna Lindh"**, questo evento ha dimostrato – nelle precedenti edizioni svoltesi al Cairo, Otranto, Roma, Cosenza, Barcellona, Napoli, Lecce e Algeri – che grazie alla musica il dialogo diventa realtà ed è possibile superare le barriere sociali e culturali affermando una comune identità mediterranea.

A decretare il successo del **Concerto Euromediterraneo per il dialogo tra le culture** è stato un pubblico composto da circa 50.000 persone che in varie città mediterranee ha apprezzato con entusiasmo e partecipazione l'alternarsi di suoni e danze espressione dei singoli Paesi che si affacciano sul *'Mare Nostrum'*. Un mix di sound che ha avuto il pregio di mostrare quanti punti di contatto ci siano tra le rispettive tradizioni popolari e quanto *"la musica - come ha osservato il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso - ci avvicini, consentendoci di abbattere quel diaframma di sospetto e incomprensione che è poi soprattutto ignoranza"*.

"Il programma del Concerto è molto articolato e ha visto la presenza di grandi artisti provenienti da vari Paesi euromediterranei – ha detto Claude Frisoni, Direttore del Centre Culturel de Rencontre "Abbaye de Neumünster" - quali l'italiano Eugenio Bennato che, accompagnato dal gruppo Taranta Power, si è esibito in una escalation ritmica eseguendo tredici brani, tra i quali 'Ai naviganti', 'Frontiere antimusicali', 'Che il Mediterraneo sia' e 'Sponda sud'. La cantante algerina Hasna El Becharia (accompagnata dalla danzatrice algerina Souad) ha proposto vecchi ritmi della tradizione algerina con il suono del 'guembri'".

Il presidente Capasso ha evidenziato come lo sforzo della Fondazione Mediterraneo nel promuovere questo concerto in vari Paesi sia poi stato ricompensato dalla ricchezza delle tradizioni musicali mediterranee che consentono *"di avere un dialogo alla pari tra tutti i musicisti partecipanti"*.

Il concerto è stato dedicato alle vittime del conflitto in Medio Oriente.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1221>

13. GIOVANI

Istanbul-Ravenna 21 luglio - 13 agosto 2006

VIAGGIO DELLA SORELLANZA: "ITINERA BYZANTINO TURCICA"

La **Fondazione Mediterraneo** ha dato il proprio supporto all'IPB, nell'organizzazione del "**Viaggio della Sorellanza**".

Un viaggio collettivo da Istanbul a Ravenna attraverso i Balcani per riallacciare gli antichi legami fra le due città sorelle capitali dell'Impero Bizantino.

Un filo di Arianna chi di città in città ha visto nella firma di una **pergamena**, sancire un patto di amicizia e vicinanza tra i popoli che oltre ogni diversità culturale e religiosa, vogliono una sola cosa: "vivere in Pace".

Una carovana (alla quale chiunque, in qualsiasi momento, ha potuto unirsi) è partita da Istanbul ed è giunta a Ravenna, attraverso Turchia, Bulgaria, Serbia, Bosnia, Croazia ed Italia.

In particolare, la Fondazione Mediterraneo, ha collaborato alla stesura della pergamena.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1228>

Napoli 3 novembre 2006

FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ: GIORNATA OSSERVATORIO

L'architetto **Michele Capasso**, Presidente della FM, è intervenuto alla **Giornata Osservatorio per la valorizzazione del Capitale Intellettuale**, che si è svolta al Maschio Angioino il 3 novembre.

La Giornata Osservatorio ha avuto quale obiettivo finale il trasferimento alle nuove generazioni del concetto di "*capitale intellettuale*", al fine di sensibilizzare sui temi di sviluppo e di arricchimento dello stesso, così che i giovani possano ricoprire un ruolo da protagonista nel processo di crescita e di scambio culturale tra diverse civiltà.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1253>

Istanbul 15-19 novembre 2006

EUROMED YOUTH PLATFORM

ISTANBUL NETWORKING EVENT

Si è svolto a Istanbul un "**Networking Event**" della **Euromed Youth Platform** (di cui la Fondazione Mediterraneo è membro), con lo scopo di accrescere le capacità di giovani provenienti dall'aerea euromediterranea rappresentanti molteplici Reti di enti coinvolti nell'iniziativa (*Euro-Med Youth Trade Union Network, Youth and Politics, The Euro-Med Student Forum, The Euro-Med Network for Youth Trafficking Prevention e molti altri*).

In questa occasione è stato presentato il nuovo programma della **Fondazione Mediterraneo** per i prossimi anni, incentrato sui giovani ed è stato stabilito il programma e il contenuto per il **II° Workshop dei Giovani** provenienti dai Paesi dell'Euromed, dai Paesi dell'Europa dell'Est e dai Paesi Arabi, che si è svolto a Napoli dal 14 al 17 dicembre 2006.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1262>

Napoli 14-17 dicembre 2006

2nd EUROMED YOUTH WORKSHOP

Il Ruolo dei Giovani per l'interazione Sociale e Culturale nell'area del Grande Mediterraneo è stato il tema principale del secondo workshop dei giovani organizzato dalla **Fondazione Mediterraneo**, in collaborazione con la **Piattaforma Euromediterranea dei Giovani** e con il contributo del **Ministero Italiano degli Affari Esteri** e della **Regione Campania**.

La Fondazione Mediterraneo, considerato il grande successo dell'anno precedente, ha ritenuto riproporre questa iniziativa che vede protagonisti giovani provenienti dai Paesi Euro-Mediterranei, dai Paesi dell'Europa dell'Est e dai Paesi Arabi.

I giovani presenti si sono confrontati su temi quali quelli del dialogo interculturale nella sfera Euro-Med e nel mondo arabo, del ruolo dei giovani all'interno di tale dialogo e delle opportunità che ne possono derivare.

Sono intervenuti: **Michele Capasso**, Presidente della Fondazione Mediterraneo; **Caterina Arcidiacono**, Vicepresidente della Fondazione Mediterraneo; il Ministro Plenipotenziario **Cosimo Risi**, il direttore della Piattaforma Euro-Med Giovani (EYP), **Giovanni Buttigieg**, il Presidente del Centro Studi ed Iniziative Europee Ce.S.I.E. onlus **Vito La Fata** ed il Consigliere Diplomatico della Regione Campania **Antonio D'Andria**, che hanno dialogato e si sono confrontati con i giovani partecipanti.

I giovani hanno redatto un **documento finale** che raccoglie le buone pratiche da loro stessi proposte relativamente al dialogo interculturale.

E' intervenuta la rappresentante del Ministero degli Affari Esteri della Germania che ha illustrato la riunione del prossimo "Parlamento dei Giovani" prevista a Berlino dal 26 maggio al 3 giugno 2007.
La FM e la EYP hanno assicurato la loro collaborazione.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1275>

Napoli 14-15 dicembre 2006

LA FONDAZIONE CONSULTA I GIOVANI EUROMED E DEI PAESI ARABI

Come indicato dalla riunione del **Consiglio Scientifico del 28 ottobre 2006**, la Fondazione Mediterraneo ha consultato **50 giovani** in rappresentanza di "reti di giovani" euromed e dei Paesi arabi, con lo scopo di finalizzare il programma di attività 2007-2012 dedicato prevalentemente ai giovani.

L'incontro ha prodotto raccomandazioni e proposte operative e concrete, che la Fondazione realizzerà con la collaborazione dei giovani e delle loro reti.

Unanime l'**apprezzamento dei giovani**, grati ad una istituzione che anziché decidere "dell'altro" cosa fare, ha voluto ascoltare ed aderire alle proposte dei giovani partecipanti all'incontro.

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1277>

14. SOCIETA' CIVILE

Marrakech 4-7 novembre 2006

FORUM CIVILE EUROMED 2006

Dal 4 al 7 novembre 2006 si è svolto a Marrakech il **Forum Civile Euromed**, per la prima volta nella Riva Sud. Questo Forum è stato possibile anche grazie alla **Fondazione Mediterraneo** che, con grande sforzo, ha organizzato e sostenuto il FCE 2003 di Napoli, gettando le basi per tale processo.

Sono intervenuti il Presidente **Michele Capasso** e la Vicepresidente **Caterina Arcidiacono**, che hanno illustrato il nuovo ruolo che l'Italia ha assunto nel dialogo euromediterraneo.

La **Fondazione Mediterraneo** ha promosso, con il **Fondo Cimetta**, una riflessione sulla mobilità dei giovani nel Mediterraneo ed affrontato le tematiche della pace, della prevenzione dei conflitti e dei diritti delle donne.

La **Fondazione Mediterraneo** è tra gli attivatori dei Forum Civili Euromed avendo:

- collaborato al I Forum Civile Euromed di Barcellona (1995);
- organizzato il II Forum Civile Euromed di Napoli (1997);
- organizzato il Forum Civile Euromed di Napoli (2003);
- partecipato e collaborato ai Forum Civili Euromed di Malta (1997), Valencia (2002), Chania (2003), Lussemburgo (2005), Marrakech (2006).

<http://www.euromedi.org/attivita/dettaglioattivita.asp?idevento=1257>
